

il Resto del Carlino

RAVENNA

Domenica 15 dicembre 2013

www.ilrestodelcarlino.it/ravenna
e-mail: cronaca.ravenna@ilcarlino.net
spe.ravenna@speweb.it



YPSILON
Silver KM0
da €9.900
Passaggio e Bollo compresi

RAVENNA
Via Trieste, 227
Tel. 0544 289311

www.sva-group.it

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611 - Fax 0544 39019

■ Pubblicità: S.P.E. - Ravenna - L.B. Alberti, 60 - Tel. 0544 278065/ Fax 0544 270457

Stop alle calde notti nei privé dei lidi

Sotto sequestro il night di Marina Romea. «Prestazioni sessuali per i clienti»

Servizio ■
A pagina 7

IL COMMENTO

di MARCELLO PETRONELLI

L'ALTRO NATALE

SECONDA rata dell'Imu, conguaglio della Tia, accenti Irpef e, dietro l'angolo, la mini Imu di metà gennaio. Per tante famiglie ravennati sembra ci sia poco da festeggiare. Eppure quest'anno l'atmosfera natalizia riesce a perforare quel clima di abbattimento e pessimismo che ci accompagna da mesi, da anni. Scelte nazionali e piccole iniziative delle nostre amministrazioni locali fanno riaffiorare timidi segnali di fiducia: nessuno vede l'uscita dal tunnel ma forse stiamo risalendo dopo aver toccato il fondo. Così si entra nel periodo più bello di fine anno con un pizzico di leggerezza in più. Certo non è così per tutti. Sicuramente non lo è per gli oltre ventimila ravennati che vivono sotto la soglia di povertà e probabilmente non lo è per chi, privato della libertà per aver trasgredito la legge, passerà il Natale, e non solo, dietro le sbarre. Mondi distanti dalle luminarie e un po' dimenticati. Ma c'è chi opera ogni giorno per fare in modo che questa emarginazione, sociale ed economica, non sia una condanna a vita. La direttrice del nostro carcere, il direttore della nostra Caritas sono persone fuori dal comune: in questo momento, chi può, con i mezzi di cui dispone, non le lasci sole.

Una giornata dedicata all'attualità delle idee di Gardini

■ A pagina 10



L'allarme della Caritas
Sempre più poveri,
sempre meno fondi

■ Alle pagine 4-5



Spazio ai giovani
Due mostre
allestite al Mar

■ A pagina 33

Dramma dell'E 45

**L'addio:
un pensiero
per moglie
e figli**

■ A pagina 3

Il giallo del Villaggio Anic
Anziana uccisa
L'indagato
rimane in cella

■ A pagina 15

La festa
**I borghi vivi,
pienone
in via Mazzini**

■ A pagina 11

Pinarella
**Storico tuffo
a rischio**

■ A pagina 33

L'OMAGGIO A RAUL



«SE OGNUNO FARÀ LA SUA PARTE SI APRIRÀ UNA NUOVA FRONTIERA». ERA IL 1987



FOTOGALLERY
Tutte le immagini del convegno ospitato dal palacongressi e dedicato a Raul Gardini. Clicca su

www.ilrestodelcarlino.it/ravenna

«Voleva un'industria attenta all'ambiente»

Il figlio Ivan ricorda i principi di Gardini. Un premio in suo onore



«SONO convinto che ci troviamo all'alba di una nuova agricoltura. Se gli studiosi, i produttori agricoli, gli industriali, se ognuno di noi saprà fare la propria parte, si aprirà realmente una nuova frontiera per l'agro-bio-industria».

Era il 1987, Raul Gardini pronunciava queste parole durante la lectio magistralis all'università di Bologna. Erano gli anni in cui l'imprenditore ravennate faceva crescere e diversificare il gruppo: dall'agricoltura alla chimica, dall'energia alla plastica biodegradabile, fino all'etanolo. Quelle idee tornano oggi d'attualità grazie alla Fondazione che porta il nome di Raul, voluta dalla famiglia Gardini (in collaborazione con Novamont) «per proiettare nel futuro quel ricordo, quell'intuizione, quella ricerca». Ieri mattina il Palazzo dei congressi di Ravenna ha registrato il tutto esaurito per il convegno 'Chimica verde, la via italiana per una ripresa sostenibile-Dalle intuizioni di Raul Gardini un nuovo modello di sviluppo'. Idina Gardini e i figli Ivan, Eleonora, Maria Speranza arrivano alla spicciolata. Un po' tesi per l'evento, sorridenti davanti alle tante strette di mano. Dice Idina Gardini: «E' una mattinata emozionante. Faremo tante belle cose con la fondazione dedicata a Raul». Il giornalista Giovanni Minoli precede di poco l'arrivo di Romano Prodi, che si fa aggiornare sullo stato della chimica ravennate dal vicepresidente della Provincia Gianni Bessi. Ci sono il sindaco Matteucci e il suo predecessore Mercatali, il vice sindaco Mingozzi, il neopresidente della Camera di commercio, Gigante, e il suo predecessore Gianfranco Bessi, tanti imprenditori e semplici cittadini. Un dibattito a più voci, nel corso del quale lo stesso Prodi conferma la grande attualità delle idee di Raul Gardini, la sua visione europeista, l'intuizione di un'agricoltura produttrice di materia prima per l'industria. Poi prende la parola il sindaco: «Ci devono ancora spiegare perché il Gruppo guidato da Gardini fu l'unico ad essere spazzato via da 'mani pulite'», dice. Le parole di Marco Fortis, all'epoca alla guida del centro studi voluto da Gardini, sono quelle che più testimoniano il pensiero dell'imprenditore ravennate: «Puntava sull'etano-

lo, ma la battaglia non andò a buon fine per l'opposizione della lobby dei petrolieri. Considerava la chimica verde come la nuova rivoluzione. Credeva nella moneta unica europea e criticava fortemente la burocrazia. Mi sembra che vent'anni dopo i discorsi non si discostino da tante sue analisi». La prima borsa di studio dedicata alla bioeconomia è stata assegnata alla ricercatrice dell'Enea, Anna Ciancolini. Spiega Ivan Gardini: «Per Raul, nuove soluzioni industriali e produttive più rispettose del pianeta terra erano un'urgenza, un'emergenza, un dovere im-

EMOZIONI

Idina Gardini con Romano Prodi. Sotto Ivan premia Anna Ciancolini. In basso le due figlie di Raul, Maria Speranza ed Eleonora. A sinistra il pubblico del Palacongressi e i relatori. In sala a fianco di Idina anche il giornalista Giovanni Minoli



precindibile in difesa delle future generazioni». «Abbiamo colmato un vuoto — commenta il vice sindaco Mingozzi — e sono sicuro che la collaborazione con la Fondazione favorirà le prospettive anche dei nostri giovani dell'università di Ravenna e della ricerca industriale in generale».

Lorenzo Tazzari

